



COMUNE DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

AIIA GIUNTA COMUNALE

Sede

OGGETTO: 11° Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al Piano Strutturale ai sensi degli articoli 17, 19 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. - **Avvio del procedimento.**

1. PREMESSA

Il Comune di Vinci è dotato di Piano Strutturale (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 21.07.2010, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. il 25.08.2010) e di Regolamento Urbanistico (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.02.2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. il 08.04.2015).

Successivamente all'approvazione del Piano Strutturale sono stati avviati e conclusi i seguenti procedimenti di variante:

- 1ª Variante al Piano Strutturale per aggiornamento delle carte di pericolosità idraulica limitatamente a tre lotti di terreno – Approvata con Deliberazione del C.C. n.41 del 26.09.2013, pubblicata sul BURT n. 44 del 30.10.2013;
- 2ª Variante di minima entità al Piano Strutturale, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 1/2005, per l'aggiornamento delle carte della pericolosità idraulica, geologica e sismica e piccole precisazioni alle N.T.A. – Approvata con Deliberazione del C.C. n.10 del 27.03.2014, pubblicata sul BURT n. 17 del 30.04.2014;

Successivamente all'approvazione del Regolamento Urbanistico sono stati avviati e conclusi i seguenti procedimenti di variante:

- 1ª Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, per un complesso edilizio posto in loc. Spicchio-Sovigliana – Adottata con Deliberazione del C.C. n.68 del 21.10.2016, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 52 del 28.12.2016;
- Piano Attuativo relativo a "Villa Fattoria Baronti-Pezzatini" con contestuale 2ª variante al R.U., in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. – Approvato con Del. del C.C. n.87 del 29.12.2016, pubblicata sul BURT n. 4 del 25.01.2017.
- 3ª Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al Piano Strutturale ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., approvata con Del. C.C. n. 26 del 28.04.2017, pubblicata sul BURT n. 20 del 17.05.2017.
- 4ª Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al Piano Strutturale ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. , adottata con Del. del C.C. n.87 del 29.12.2016, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 20 del 16.05.2018.
- 5ª Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, proposta da MAGIS s.r.l. e BFFG s.r.l. per un edificio posto in loc. Vitolini – adottata con Del. del C.C. n.54 del 09.11.2018, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 51 del 19.12.2018.

VINCI Bandiera Arancione



Marchio di Qualità Turistico-Ambientale



COMUNE DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Tutti i procedimenti di variante al Regolamento Urbanistico, sopra elencati, sono stati di tipo semplificato.

Recentemente sono stato conclusi i seguenti procedimenti di variante:

- Variante al Piano Attuativo relativo alla riqualificazione ed ampliamento dell'Oleificio Montalbano ed al Piano Attuativo relativo all'area sportiva-ricreativa del golf di Bellosguardo, con contestuale 3^a Variante al Piano Strutturale e 6^a al Regolamento Urbanistico ai sensi degli articoli 17 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii – approvata con Del. C.C. n. n. 24 del 09.04.2019 e pubblicata sul BURT n.20 del 15.05.2019, con efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sul BURT;
- 4^a Variante al Piano Strutturale e 7^a al Regolamento Urbanistico ai sensi degli articoli 17 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii – approvata con Del. C.C. n.25 del 09.04.2019 e pubblicata sul BURT n.20 del 15.05.2019, con efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sul BURT.
- Riduzione della zona di rispetto cimiteriale e 8^a Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, per l'area dell'ex consorzio agrario di Vinci – adottata con Del. del C.C. n.9 del 13.03.2020, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 23 del 03.06.2020.
- 10^a Variante di tipo semplificato al Regolamento Urbanistico, in conformità al P. S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, proposta da Apice s.r.l. per un immobile posto in via Limitese – Approvata con Del. Del C.C. n.5 del 23.02.2021, con avviso pubblicato sul BURT n.9 del 03.03.2021.

Attualmente sono in corso i seguenti procedimenti:

- il Comune di Vinci con Deliberazione di Giunta n. 313 del 28.11.2018 ha ratificato la deliberazione della Giunta del Comune di Empoli n.185 del 12.11.2018 di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale delle città e territori delle due rive, in forma associata tra i Comuni di Empoli, Vinci, Capraia e Limite, Cerreto Guidi e Montelupo Fiorentino ai sensi dell'art. 23 della LRT 65/2014;
- 5^a Variante al Piano Strutturale e 9^a al Regolamento Urbanistico, ai sensi degli articoli 25, 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, proposta da Sammontana s.p.a. – adottata con Del. C.C. n. 46 del 27.10.2020, pubblicata sul BURT n.46 del 11.11.2020.

E' doveroso precisare che:

- il Regolamento Urbanistico vigente è stato approvato ai sensi dell'art. 231 secondo le disposizioni di cui alla L.R. 1/2005 (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.02.2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. il 08.04.2015);
- nel quinquennio successivo all'approvazione del R.U. il Comune può adottare varianti al piano strutturale ed al regolamento urbanistico che contengono previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato solo previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25, cui partecipano la Regione, la Città Metropolitana e il Comune;
- il giorno 8 aprile 2020 sarebbe dovuto scadere il primo quinquennio dall'approvazione del Regolamento Urbanistico; comunque visto l'avvio del procedimento di elaborazione del Piano Strutturale Intercomunale, di cui in premessa, come stabilito dall'art. 231 comma 2 della L.R. 65/2014, il Comune può adottare ed approvare varianti semplificate fino all'adozione del Piano Strutturale stesso;

VINCI Bandiera Arancione



Marchio di Qualità Turistico-Ambientale



COMUNE DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- con il D.L. n.18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", sono state assunte misure che, fra l'altro, mirano a garantire maggiore semplificazione delle procedure amministrative;
- con Delibera della Giunta Regionale n.433 del 30.03.2020 avente per oggetto "Art.103 del d.l. 18/2020. Indicazioni operative in materia urbanistica" e le successive L.R. 31 del 29 maggio 2020 – *proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per il contenimento degli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria COVI-19*, L.R. 15 del 14 maggio 2021 – *proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica in relazione al perdurare della situazione di emergenza sanitaria COVI-19. Modifiche alla L.R. 31/2020*, sono stati prorogati i termini di efficacia delle previsioni dei piani operativi e dei regolamenti urbanistici;
- che le previsioni del Regolamento Urbanistico sono tuttora valide;

Lo scorso dicembre è stato affidato l'incarico di redazione del nuovo Piano Operativo, nell'ambito del quale verrà completata la schedatura del patrimonio edilizio esistente, con gli edifici all'interno del perimetro urbano, e verranno rivalutate le schede già presenti nel territorio aperto

2. ITER DI FORMAZIONE, OBIETTIVI ED AZIONI DELLA VARIANTE AL R. U.

La normativa urbanistica europea e nazionale prevede una serie di misure specifiche volte a favorire ed incentivare il recupero del patrimonio esistente, il risparmio energetico, la riduzione delle immissioni in atmosfera, la qualità dell'aria e la riduzione del consumo del suolo.

Il Governo, con la Legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione con modifiche del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. decreto Rilancio), recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha previsto il Superbonus, con un'agevolazione che porta al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute per specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici. Al quale si sono aggiunti il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (ancora da convertire in legge) recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ed il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (ancora da convertire in legge) Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

Tra gli interventi finanziabili con il decreto rilancio sono previsti anche gli interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali o inclinate che interessano l'involucro dell'edificio.

La realizzazione del cappotto, che può essere posto sia internamente che esternamente al muro perimetrale dell'edificio, è ammessa dai vigenti Strumenti Urbanistici (Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico) e dal vigente Regolamento Edilizio, i quali prescrivono gli interventi ammissibili sugli edifici esistenti in considerazione del valore architettonico, tipologico o storico degli stessi.

VINCI Bandiera Arancione



Marchio di Qualità Turistico-Ambientale



COMUNE DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

La posa di cappotto perimetrale esterno, nel caso sia posato in edifici di valore, può comportare l'alterazione degli elementi tipologici degli stessi e pregiudicarne il valore storico-artistico e tipologico.

Alla luce di queste nuove disposizioni, l'Amministrazione ha inteso procedere con la redazione di una specifica variante alle NTA del R.U. volta a disciplinare gli interventi di riqualificazione energetica del Patrimonio Edilizio Esistente, salvaguardandone comunque le caratteristiche architettoniche, tipologiche e storiche. L'art. 55-Elementi di finitura (Rc1) (Rc2) (Ri1.1) (Ri3), riporta la possibilità di apporre il materiale isolante solo sul lato esterno. Ma contemporaneamente dobbiamo precisare che il *Capo IV – Interventi sugli elementi di finitura degli edifici in muratura* (che comprende anche l'art. 55 sopra richiamato) è da utilizzare come orientamento progettuale. Infatti l'art. 53 – *Generalità* al comma 1 riporta...1. *Gli interventi sugli elementi di finitura degli edifici nella categoria d'intervento "conservazione" (siglati co e cs) e per quelli in mantenimento (siglati mr) del territorio comunale.....possono utilizzare come orientamento progettuale i criteri e gli indirizzi del presente Capo.* Le norme attuali non disciplinano, invece, gli interventi relativi alla posa del cappotto esterno per gli edifici di interesse storico, nel caso in cui il progettista non intenda utilizzare come orientamento progettuale i criteri del Capo IV.

Vengono inoltre proposte altre modifiche di carattere minimale alla disciplina del RUC.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 105 del 31/05/2021 -*Atto di indirizzo in merito alla variante normativa al Regolamento Urbanistico ad integrazione della precedente Deliberazione Giunta Comunale n.40 del 02/03/2021*, ha definito gli obiettivi per la Variante al Regolamento Urbanistico come di seguito riportati:

- **Obiettivo 1 – modifiche normative per disciplinare gli interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente;**
Tale obiettivo si traduce nella modifica agli articoli 46 e 55 delle NTA per disciplinare gli interventi di efficientamento energetico sul patrimonio edilizio esistente, in particolar modo la modalità di realizzazione del cappotto e isolamento termico esterno anche per i fabbricati di interesse storico (attualmente classificati cs).
Azioni: dovranno essere apportate specifiche integrazioni puntuali all'art. 46 comma 8 con l'inserimento nella fattispecie di *Restauro e risanamento conservativo (Rc2)* di interventi volti alla realizzazione di cappotto esterno per isolamento termico. Invece all'art. 55, comma 1 dovrà essere consentito, a determinate condizioni, per gli edifici di valore storico (attualmente siglati cs) la possibilità di apporre il materiale isolante (per il cappotto) oltre che sul lato interno anche sul quello esterno, tramite preventivo atto di assenso dell'Amministrazione Comunale.
- **Obiettivo 2 – disciplinare la realizzazione di serre solari;**
Tale obiettivo si traduce nella modifica dell'art. 140 delle NTA per disciplinare gli interventi di riduzione dei consumi energetici per il riscaldamento dell'edificio attraverso l'impiego di sistemi solari passivi.
Azioni: dovranno essere apportate specifiche integrazioni puntuali all'art. 140, che disciplina gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, per disciplinare la realizzazione delle serre solari sul patrimonio edilizio esistente.
- **Obiettivo 3 – modifiche di dettaglio in merito alla dotazione di parcheggi per la sosta di relazione per le attività direzionali;**
Tale obiettivo si traduce nella modifica all'articolo 35 per consentire un migliore equilibrio nella realizzazione dei parcheggi per la sosta di relazione.

VINCI Bandiera Arancione



Marchio di Qualità Turistico-Ambientale



COMUNE DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Azioni: dovranno essere apportate specifiche integrazioni puntuali all'art. 35, comma 5, riducendo per le attività direzionali la quantità di parcheggi per la sosta di relazione, dall'attuale 1 mq per ogni 1 mq di SUL, a 40 mq ogni 100 mq di SUL.

- **Obiettivo 4 – modifiche di dettaglio delle caratteristiche dei manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici;**

Tale obiettivo si traduce nella modifica all'articolo 35 per non legare gli interventi di nuovi manufatti per l'attività agricola amatoriale al frazionamento delle proprietà fondiarie in determinate periodi temporali.

Azioni: dovranno essere apportate specifiche integrazioni puntuali all'art. 119.3 commi 3 e 4 consentendo la realizzazione di tali manufatti, anche in casi di frazionamenti recenti.

- **Obiettivo 5 – modifiche di dettaglio e/o correzione di errori (art. 47 comma 3, art. 63 comma 3, art. 83 comma 2);**

Azioni: dovrà essere corretto puntualmente l'art. 47 comma 3 poiché nel descrivere gli interventi di ristrutturazione edilizia di tipo ricostruttivo, per mero errore materiale, è stata omessa la precisazione "anche con diversa sagoma";

corretto puntualmente l'art. 83-Regole per gli usi al comma 2 togliendo la precisazione "pubblici esercizi" poiché in contrasto con quanto disciplinato nell'art. 84.5;

Trattandosi di modifiche puntuali alle NTA del R.U. riguardante gli interventi ammessi sul Patrimonio Edilizio Esistente e su aspetti di dettaglio normativo, la Variante non contiene previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato e pertanto ai sensi dell'art. 231 comma 1, non è soggetta alla procedura di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R. 65/2014. Inoltre, interessando tutto il territorio comunale, non è di tipo semplificato, ma è una variante ordinaria, pertanto il procedimento da seguire per l'adozione e l'approvazione è quello stabilito dall'art. 19 della stessa L.R..

3. QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO

In merito al quadro conoscitivo di riferimento, è da intendersi il quadro conoscitivo allegato al Piano Strutturale, che si intende interamente richiamato.

4. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. 10/2010, con Deliberazione n.94 del 20.12.2010 la Giunta Comunale aveva individuato:

- il Consiglio Comunale quale autorità procedente (in quanto organo della pubblica amministrazione "che recepisce, adotta o approva il piano e il programma")
- la Giunta Comunale quale autorità competente ((in quanto organo della pubblica amministrazione a cui "compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di VIA, nel caso di progetti").

Alla luce delle successive modifiche, anche sostanziali, apportate alla legge 10/2010, con Deliberazione n. 106 del 05.07.2012 la Giunta Comunale, non rispondendo più ai requisiti richiesti, ha revocato:

- la parte del punto 1 della Del. G.C. n 94 del 20.12.2010, avente per oggetto "Individuazione dell'autorità competente e dell'autorità procedente in materia di





COMUNE DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della L.R.T. 10/2010” nella quale veniva nominata autorità competente la Giunta Comunale;

- il punto 2 della sopra richiamata Deliberazione, nel quale veniva individuato nell’ufficio tecnico-ambiente il supporto tecnico istruttorio;

Considerato che all’interno dell’Ente, sia per le competenze specifiche che per l’organizzazione dei servizi, non è stato possibile individuare l’autorità competente e visto che l’art. 12 comma 3 bis della L.10/2010 prevede che le predette funzioni di cui all’art. 13, possano essere affidate, tra gli altri, tramite convenzione con la Provincia, la Giunta Comunale con Deliberazione n.106 del 05.07.2012 ha stabilito di individuare nell’ufficio Ambiente del Circondario Empolese-Valdelsa la nuova Autorità Competente.

Pertanto in data 06.08.2012 rep. 1493, è stata sottoscritta una convenzione per il “Servizio di assistenza tecnica ai Comuni del Circondario Empolese Valdelsa in materia di VAS” tra il Comune di Vinci ed il Circondario Empolese Valdelsa.

Successivamente, poiché a far data dal 11.11.2012 era entrato in vigore lo Statuto dell’Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, istituito ai sensi della L.R. Toscana 27 dicembre 2011, n. 68, era stato investito del ruolo di Autorità Competente l’Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, già Circondario investito in precedenza dello stesso ruolo, utilizzando la struttura operativa già presente nell’ufficio Gestione e Tutela Ambientale del Territorio, costituita dal personale dipendente della Provincia di Firenze.

Il nuovo schema di convenzione fu approvato dal Consiglio dell’Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa nella seduta del 29.11.2013, e la convenzione fu sottoscritta in data 16.12.2013 Rep. N. 3515, con durata di due anni dalla data di sottoscrizione.

Viste le modifiche normative che hanno portato alla nascita della città Metropolitana di Firenze in data 28.09.2015 prot. 19932 il Comune di Vinci, insieme ai Comuni di Certaldo, Montespertoli e Fucecchio, ha manifestato la volontà di investire del ruolo di Autorità Competente la Città Metropolitana di Firenze, in quanto ente pubblico territoriale dotato di struttura e personale con specifiche competenze in materia e che potrà svolgere tale compito a condizioni più favorevoli rispetto a quelle offerte dai professionisti esterni, disciplinando i rapporti con specifica convenzione.

Con Deliberazione n.7 del 17.02.2016 il Consiglio Metropolitanano ha individuato l’Ufficio Alta Professionalità Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico della Direzione Generale per svolgere la funzione di Autorità Competente per la VAS per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza dei Comuni della Città Metropolitana, qualora i rispettivi Consigli Comunali abbiano deliberato per l’assistenza tecnica in materia di VAS, approvando anche lo schema di convenzione finalizzato a regolare i rapporti fra la Città Metropolitana di Firenze ed i Comuni interessati.

Con Deliberazione del C.C. n. 9 del 22.03.2016 il Comune di Vinci ha approvato lo schema di convenzione e la convenzione è stata sottoscritta in data 27.04.2016 Rep. N. 1914, con durata di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 09.04.2019 il Comune di Vinci ha manifestato la volontà di avvalersi ancora di questo servizio rinnovando la convenzione, che è stata sottoscritta in data 30.09.2019 Rep. N. 2247, con durata di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Il processo valutativo nel corso della formazione degli atti di pianificazione territoriale e di governo del territorio ha lo scopo di verificare le coerenze interne ed esterne dei suddetti atti e,





COMUNE DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

SETTORE 3 – USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

soprattutto, di analizzare le possibili conseguenze determinate dalle azioni e progetti in essi contenuti.

La presente variante per quanto previsto dall'art. 5 comma 3 ter della L.R. 10/10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica – VAS, di valutazione di impatto ambientale – VIA, di autorizzazione integrata (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)), può essere soggetta a procedura di verifica di assoggettabilità semplificata.

Il citato comma 3 ter dell'art. 5 della L.R. 10/2010, prevede questo tipo di procedura per le varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, come in questo caso; infatti la redazione del Regolamento Urbanistico è stata sottoposta a VAS e la presente variante di tipo normativo puntuale, non ha conseguenze negative sulle risorse, sull'ambiente o sulla salute, anzi mira a ridurre l'uso di risorse per il riscaldamento e raffrescamento del patrimonio edilizio esistente.

Per tali motivi questo ufficio in qualità di Proponente della variante in oggetto, visto quanto previsto dall'art. 5 comma 3 ter della L.R. 10/2010 e successive modifiche e integrazioni e dalla convenzione per il "Servizio di assistenza tecnica al Comune di Vinci in materia di VAS ai sensi della L.R. 10/2010 e del D.Lgs n.152/2006", chiede all'Autorità Competente in materia di VAS una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata, senza, pertanto, necessità di pareri da parte di altri enti o organismi pubblici.

Questo ufficio in merito all'iter procedurale di cui in oggetto (combinato disposto degli articoli 231 e 30 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii.), essendo una variante ordinaria, chiede che la Giunta, con specifico provvedimento amministrativo, avvii il procedimento di variante al R.U., in conformità al P.S..

Vinci, 21.06.2021

**Il Responsabile del Settore 3
(Ing. Claudia Peruzzi)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

- \\Vsw802ced\Utenti\Settore3 Ex Serv 5\Utenti\Spinelli\REGOLAMENTO URBANISTICO -VARIANTI\11 Variante Interna 2021\Avvio Del Procedimento\Relazione Ufficio.Doc
5.

